

VareseNews

Varese “adotta” il signor Bonaventura

Pubblicato: Sabato 7 Giugno 2003

Varese e i fumetti. Che cosa c'entra una città industriale e "posata" come Varese con il mondo dei cartoni animati? Apparentemente niente, invece non è così. Perché non solo a settembre ospiterà il Cartoon Forum, uno dei più quotati festival del settore ma da domani, domenica 8 giugno, diventerà la città di adozione del "Corriere dei Piccoli".

L'iniziativa porta le firme dell'**Associazione Franco Fossati-Museo del fumetto e della comunicazione** (www.museodelfumetto.it) e dall'associazione varesina [Città Aperta](#).

Si tratta di un convegno su "**La rivista che non c'è, un nuovo Corriere dei Piccoli per i giovani lettori**", che ha avuto luogo questa mattina, e di una mostra che s'inaugura domani, domenica 8 giugno, all'Istituto De Filippi, in via Brambilla, e resterà aperta per una settimana, fino al 15 giugno. La mostra **La grande avventura del Corriere dei Piccoli**, curata dall'associazione Fossati, approda a Varese dopo il successo riportato a Muggiò.

Lo scopo dell'iniziativa è ben spiegato da Simone De Clementi dell'associazione "Città Aperta": «La quasi totale assenza nelle edicole di riviste per i lettori più giovani, in pratica la fascia dai 6 ai 12 anni, ha spinto già nei mesi scorsi numerosi autori italiani a lanciare un segnale di riscossa: se troppi editori, negli ultimi anni, hanno operato soltanto scelte perdenti, ignorando tutte le perplessità e le indicazioni di quanti conoscono il medium "fumetto" e vi lavorano, allora è tempo che gli operatori del fumetto si attivino direttamente.

La mancanza di riviste comporta anche la difficoltà a presentare nuovi autori o nuovi personaggi, che al massimo arrivano alle librerie specializzate in forma di albo o di libro, destinati a un pubblico più adulto e d'élite.

Per contro, la gran parte dei piccoli lettori non viene più raggiunta da pubblicazioni di qualità, e l'offerta di letture è schiacciata da pubblicazioni-oggetto che vivono all'ombra della televisione o per riflesso di operazioni pubblicitarie mirate a un mercato di oggetti.

Che cosa potrebbe nascere da una iniziativa che coinvolge direttamente gli addetti ai lavori? Forse un nuovo *Corriere dei Piccoli*, cioè una rivista moderna ma che faccia tesoro delle scelte vincenti dell'antica testata? O forse diverse testate con caratteristiche differenti tra loro? E' troppo presto per dirlo, ma sicuramente l'incontro di Varese tratterà delle "linee guida", proporrà suggerimenti e considerazioni perché non vengano ripetuti o continuati gli errori che hanno portato all'attuale crisi».

Insomma, la proposta: facciamo rinascere il Corriere dei Piccoli parte proprio da Varese e forse verrà accolta e diventerà realtà.

Ma anche questo è solo il segnale di una città che sta scoprendo il gusto per il fumetto, che solleva lo sguardo dalla terra per guardare un po' il cielo.

«L'obiettivo di Città Aperta è fare di Varese un punto di riferimento per il mondo dei cartoni animati, per addetti ai lavori, che siano editori o illustratori o scrittori. Per questo cercheremo di avere l'appoggio di Comune e Provincia per dare vita ad altre iniziative come questa. Il momento clou sarà il Cartoon Forum, ma non vogliamo che, voltata la pagina, tutto torni come prima».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it